

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Area 5 Reporting ed attuata la collaborazione alla predisposizione dei prodotti del GDL in accordo con quanto riportato nel POD.

E' stata rinnovata la collaborazione con Federparchi per l'aggiornamento, all'interno del database e sito web di GELSO, della tematica relativa alle Aree Protette.

E' stato avviato un contatto con ANCI per una collaborazione non onerosa volta all'inserimento in GELSO della tematica Smart Cities.

#### **Obiettivo J0560001 – Progetto Agende21L e pianificazione locale**

In tema di sostenibilità locale e reporting sono proseguite le attività di implementazione e diffusione dei risultati del **Progetto A21L e pianificazione locale** sugli strumenti di governance ambientale adottati nei comuni italiani di cui all'Obiettivo, *raccogliere, elaborare, organizzare e diffondere dati, informazioni ed indicatori e predisporre reporting di sviluppo sostenibile a livello locale*.

Il **Focus 2015** ha riguardato il programma di monitoraggio sugli 804 Comuni dell'*area omogenea del Bacino del Tevere*, in collaborazione con l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, per la ricognizione delle informazioni sugli effetti degli strumenti di pianificazione adottati dalle Amministrazioni, in relazione all'ultima fase della partecipazione pubblica per l'aggiornamento del Piano di Gestione. Il programma si è svolto attraverso il **Questionario** utilizzato dal *Progetto A21L* ai fini della formazione di un patrimonio informativo comune e condiviso sullo sfondo della Direttiva 2000/60/CE e 2007/60/CE, circa le azioni di tutela ambientale e di salvaguardia delle popolazioni locali e del patrimonio storico culturale ed economico, unitamente alle finalità della migliore integrazione tra processi *top-down* e *bottom-up*.

Si sono svolte le attività di monitoraggio sulle 85 città oggetto del RAU di ISPRA con indagini di campo presso le Amministrazioni locali mediante **Questionario** e da fonte bibliografica, circa le prestazioni di governance ambientale ai fini della costruzione/popolamento di indicatori per il monitoraggio delle performance di sostenibilità locale.

Il Progetto ha realizzato e pubblicato il QUADERNO ISPRA "*Pianificazione Locale. L'A21L e la Nuova Generazione di piani*", VOL.I, dedicato ai risultati del monitoraggio 2014/15, per un quadro conoscitivo sugli strumenti di governance ambientale, con *study cases* sui Comuni di Cuneo, Ferrara, Macerata, Rovigo, Sondrio, Trento, on line all'indirizzo <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/quaderni/ambiente-e-societa/pianificazione-locale-la21l-e-la-nuova-generazione-di-piani>.

Sono altresì proseguite le attività di aggiornamento/revisione/sistematizzazione dei contenuti informativi della **Banca Dati** FILARETE, <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/filarete>, collegata al Progetto A21L, onde ottimizzarne le funzioni sullo scambio delle migliori esperienze e determinarne una maggiore accessibilità.

Sono state realizzate, in collaborazione con le Amministrazioni locali prescelte, attività propedeutiche alla realizzazione del QUADERNO ISPRA 2016 sulla Pianificazione Locale. e del QUADERNO ISPRA 2016 sui risultati del monitoraggio svolto sui comuni dell'area omogenea del Bacino del Tevere.

E' continuata l'attività di supporto specialistico al C.T. RAU di ISPRA e alla realizzazione del XI RAU sulla "Qualità dell'ambiente urbano" con il contributo specifico "Pianificazione Locale" circa gli strumenti di pianificazione adottati nelle città del RAU.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

**Obiettivo J0570001 - Partecipazione al WPIEI *Desertification Expert* (Bruxelles) del Consiglio Europeo- partecipazioni a riunioni internazionali in ambito Nazioni Unite, incontri e attività in ambito nazionale**

ISPRA esprime il Corrispondente Tecnico-Scientifico dell'Italia per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione e con tale ruolo partecipa attivamente alle attività tecnico-scientifiche della UNCCD. In supporto al MAECI ed al MATTM ed in collaborazione con il *Focal Point* della UNCCD, è proseguita la partecipazione sia alle riunioni del Gruppo di Lavoro del Consiglio Europeo sulle questioni ambientali internazionali in tema di desertificazione (WPIEI *Desertification Experts*), sia alle riunioni ed alle attività italiane nell'ambito della Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione. In particolare, ad ottobre ISPRA ha partecipato attivamente alla preparazione e allo svolgimento della Conferenza delle Parti della UNCCD – COP 12, tenutasi ad Ankara in ottobre. Inoltre, ha rappresentato i Paesi EU nel Gruppo di Lavoro Intergovernativo UNCCD (Intergovernmental Working Group - IWG) sui seguiti dei risultati di Rio +20, istituito dalla decisione 8/COP.11 della UNCCD che ha presentato alla COP 12 i risultati dei suoi due anni di lavoro.

È inoltre proseguita la consueta collaborazione alle attività negoziali internazionali, in particolare con il Responsabile Ambiente della DG Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri e con il Ministero dell'Ambiente. In ambito internazionale, è proseguita la collaborazione con l'Agenzia Europea dell'Ambiente attraverso l'espletamento della funzione di National Reference Centre per *Soil* della Rete *European Environment Information and Observation Network* (Eionet) dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Nel 2015 sono proseguite le attività tecnico - scientifiche relative all'aggiornamento della conoscenza dei fenomeni di desertificazione e dei relativi indicatori, attraverso studi, analisi e valutazioni in collaborazione con il Dipartimento Suolo, anche per la predisposizione degli indicatori di impatto per la UNCCD, così come richiesto dal MATTM. Inoltre, ISPRA ha partecipato attivamente all'organizzazione e alla realizzazione del progetto pilota sulla sperimentazione degli indicatori e sulla definizione dei *target* relativi alla *Land Degradation Neutrality*, coordinato dal MATTM sotto l'egida della UNCCD.

**Obiettivo J0SAMDI2 – Elaborazione di indicatori e indici ambientali (linea di attività metodologica)**

È continuata la ridefinizione del *core set* indicatori dell'istituto basata, oltre che sui vigenti obblighi di legge, anche sull'analisi dei più importanti documenti di riferimento a livello nazionale, comunitario e internazionale relativi al *reporting* ambientale.

Sono state messe a punto le tecniche di elaborazione statistica degli indicatori (per gli aspetti di qualificazione e validazione; elaborazione; operazioni di standardizzazione/normalizzazione; aggregazione) e di popolamento delle relative schede descrittive (*fact sheet*) come base conoscitiva per la realizzazione dell'Annuario.

È stato condotto il coordinamento per conto dell'Istituto, unitamente ad altre unità, del gruppo di lavoro interistituzionale (Istituto Nazionale di Statistica – Istituto Superiore di Sanità – Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, ecc.), designato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'attività ha portato all'individuazione di un *set* d'indicatori utili alla valutazione dei progressi realizzati nella riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità; indicatori inseriti nel Decreto interministeriale del 15 luglio 2015 (G.U. 27 luglio 2015) – “Modalità di raccolta ed elaborazione dei dati per l'applicazione degli indicatori previsti dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

prodotti fitosanitari”. In tale ambito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale fornisce supporto tecnico ai Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e della Salute per l'elaborazione e l'aggiornamento degli indicatori previsti dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in stretta collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica, l'Istituto Superiore di Sanità e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria. L'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale, nel corso del 2015, ha avviato i lavori per definire modalità operative e tempi per lo svolgimento delle attività di coordinamento, di aggiornamento e di popolamento degli indicatori secondo le procedure concordate. Inoltre, nell'ambito di tale gruppo di lavoro, ha sviluppato e reso disponibile agli utenti autorizzati un *database*, analogo alla Banca Dati Annuario, per il popolamento degli indicatori individuati ai fini del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (<http://indicatori-pan-fitosanitari.isprambiente.it/>). (Attività a supporto del MATTM)

Nell'ambito del Programma Triennale del Sistema Nazionale Protezione dell'Ambiente (SNPA), si è garantito il coordinamento globale dell'area 5 “*Reporting*” e nello specifico di due gruppi di lavoro il 26 “*Core set* indicatori ambientali di Sistema” e 29 “Progettazione di un report di sistema sullo stato dell'ambiente”

Sono stati elaborati i contributi al Rapporto “Qualità delle aree urbane” (Attività di informazione ambientale) nell'ambito del capitolo “Fattori sociali ed economici”.

Infine, si segnala l'avvio di un'indagine conoscitiva su tutti gli indicatori ambientali (non inclusi nella Banca Dati dell'Annuario) utilizzati e popolati nell'Istituto, attività finalizzata a definire una mappatura completa dell'offerta di indicatori ambientali dell'Istituto che si tradurrà in una piattaforma indicatori (per conto di un “Tavolo presidenziale”), nonché la ricognizione e il coordinamento volti a fornire una proposta operativa tecnica all'ex Unità di Valutazione del Ministero dell'Economia e del Tesoro, oggi Dipartimento Politiche di Coesione, al fine di una convenzione onerosa mirata al popolamento di indicatori ambientali necessari al monitoraggio dei fondi strutturali 2014-2020. (Attività di informazione ambientale/Reporting)

#### **Obiettivo J0SAPDA1 – Realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali**

L'Annuario dei dati ambientali edizione 2014-2015, realizzata anche attraverso la funzione di coordinamento dei vari Gruppi di lavoro intersettoriali dell'Istituto, è un'edizione straordinaria che comprende il biennio 2014-2015, grazie alla quale è stato possibile raggiungere l'importante obiettivo di restituire sempre più tempestivamente le informazioni ambientali. Sono stati messi a punto strumenti metodologici quali linee guida, manuali ecc., al fine di consentire il sempre più efficace svolgimento delle attività di predisposizione dell'Annuario. Sono state ulteriormente sviluppate le modalità automatizzate di elaborazione dell'Annuario. In particolare è stata garantita l'operatività della Banca Dati Annuario (sviluppo e manutenzione) sia come strumento per l'aggiornamento/elaborazione dei dati, sia per la consultazione da parte degli utenti (rilascio di una nuova versione su piattaforma *DRUPAL*). In occasione della tredicesima edizione dell'Annuario dei dati ambientali, a partire dalla medesima base dati a disposizione dell'Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, sono stati realizzati prodotti informativi assai diversi; ciò al fine di garantire una diffusione delle informazioni sempre più puntuale ed estesa a un'ampia platea di fruitori: dal decisore pubblico al ricercatore, dal detentore di interessi economici al privato cittadino.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

L'edizione 2014-2015 è restituita, infatti, attraverso 7 prodotti per i quali è previsto il mantenimento del logo dell'Istituto in quanto prodotti del Sistema statistico nazionale:

- *Annuario dei dati ambientali* - versione integrale, presenta le schede indicatore popolate nel corso del 2015, organizzate per settori produttivi, condizioni ambientali e risposte. È prodotta in formato elettronico;
- *Tematiche in primo piano* - propone una possibile organizzazione degli elementi informativi relativi alle questioni ambientali prioritarie, oggetto di specifici interventi di prevenzione e risanamento. Ogni capitolo è suddiviso in due parti: la prima parte prende in esame, per ciascuna problematica, la condizione esistente (Stato/Impatto), le cause che hanno concorso a generarla (Determinanti/Pressioni), le soluzioni intraprese o prospettate (Risposte); la seconda è costituita da un *focus* di approfondimento su un argomento ritenuto particolarmente pregnante o di attualità. È disponibile in formato elettronico;
- *Ricapitolando... l'ambiente* - descrive in sintesi alcune problematiche ambientali ritenute prioritarie e di attualità per il cittadino o per il decisore politico. Comprende un quadro sinottico degli indicatori dell'Annuario. È disponibile nei formati cartaceo ed elettronico;
- *Annuario in cifre - brochure* di tipo statistico contenente i grafici più rappresentativi delle tematiche ambientali trattate nell'Annuario dei dati ambientali versione integrale, corredati da informazioni statistiche o brevi note di approfondimento. È disponibile nei formati cartaceo ed elettronico;
- *Piattaforma Indicatori* (<http://annuario.isprambiente.it/>) - Strumento per la consultazione telematica delle schede indicatore e la realizzazione di *report*. La Banca Dati consente di pubblicare, gestire e organizzare i contenuti relativi alle diverse edizioni dell'Annuario e di realizzare versioni di sintesi personalizzate in funzione delle esigenze conoscitive dei singoli utenti. La migrazione su una piattaforma *Content Management System - Drupal* ha consentito una maggiore solidità del sito e ha permesso di estendere il portale a qualsiasi tipo di funzionalità;
- *Multimediale* - strumento in grado di comunicare i dati e le informazioni dell'Annuario in modo semplice e immediato. Il filmato Annuario dei dati ambientali edizione 2014-2015 presenta una sintesi significativa dei contenuti salienti dell'Annuario, rappresentando le problematiche prioritarie e di maggiore interesse per un pubblico generico. È disponibile presso il sito <http://annuario.isprambiente.it>;
- *Giornalino* - versione a fumetto dal titolo “L'indagine dell'Ispettore SPRA”; tratta con periodicità annuale un solo tema ambientale con l'obiettivo di divulgare le informazioni e i dati dell'Annuario a un pubblico giovane di non esperti. Per l'edizione 2014-2015 è stata scelta la tematica “Inquinamento atmosferico” (“Il nemico invisibile”). È disponibile nei formati cartaceo ed elettronico. Tutti i prodotti sono consultabili on-line presso i siti [www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it) e <http://annuario.isprambiente.it>.

**Obiettivo JOUSSEI1 – Interfaccia con il Sistema Statistico Nazionale, con l'Istituto di Statistica e con l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea, l'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo, l'Agenzia Europea dell'Ambiente; e il supporto statistico alle altre unità dell'Istituto**

È stata curata la funzione di interfaccia tra la realtà nazionale e quella comunitaria/internazionale in materia di *reporting* e statistica ambientale. Nell'ambito delle attività della rete del Sistema Statistico Nazionale sono stati espletati gli adempimenti relativi al Decreto Legislativo 322/89, in particolare la predisposizione del contributo dell'Istituto al Programma Statistico Nazionale. L'Istituto è presente, nel Programma Statistico Nazionale

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

PSN 2017-2019, con 24 progetti, 22 nel settore Ambiente, 1 progetto nel settore Agricoltura e 1 nel settore Turismo. Documenti predisposti e trasmessi all'Istituto Nazionale di Statistica: rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività dell'Ufficio di statistica dell'Istituto. È stata garantita la partecipazione attiva ai Gruppi di Lavoro Interistituzionali con l'Istituto Nazionale di Statistica: "Task force codice italiano delle statistiche ufficiali"; "Pressioni antropiche e rischi naturali"; "Censimento delle acque per uso civile" e un ulteriore gruppo a supporto delle attività inerenti la rilevazione Istituto Nazionale di Statistica "Dati ambientali nelle città" e per il progetto "valenze e criticità dell'ambiente urbano e rurale". È stata assicurata la partecipazione attiva dell'Istituto ai Circoli di qualità Ambiente e territorio, Agricoltura, foreste e pesca, Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali, Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali, Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi, Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale.

Tra le attività internazionali si citano:

- la partecipazione al Directory meeting of Environmental Statistics and Environmental Accounting, al Working Group on Sustainable Development and Europe 2020 Indicators in rappresentanza dell'Istituto e la raccolta e l'elaborazione delle informazioni ambientali espressamente richieste, e comunque necessarie, al fine di assolvere precisi obblighi di legge nell'ambito dei rapporti con l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea;
- l'avvio, insieme al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all'Istituto Nazionale di Economia Agraria, di un nuovo progetto multi partner dell'Ufficio Statistico dell'Unione Europea (GRANT Lucas) coordinato dall'Istituto Nazionale di Statistica sul consumo di suolo (vedi progetto Obiettivo J0150009 – Grant Eurostat "Provision of harmonized land cover/land use information: LUCAS and italian national systems");
- la partecipazione al Working Group on Environmental Information and Outlook (Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo) e il supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la compilazione del Questionario "Quality Assurance" predisposto dall'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo e per il documento di informazione ambientale "Round Table on Environmental Information";
- la partecipazione alle attività di collaborazione con l'Agenzia Europea dell'Ambiente e in particolare al Working Group on State of the Environment Reporting della Rete Europea di Informazione e Osservazione Ambientale, in qualità di National Reference Center; il coordinamento delle attività di competenza nazionale relativo alla produzione, alla pubblicazione e al lancio del SOER 2015, (diffusione dei vari prodotti dello State Of the Environmental Reporting 2015 attraverso comunicati stampa, interviste e workshop; la partecipazione ai progetti come Shared European and National State of the Environment, con l'obiettivo di esplorare l'opportunità di utilizzare tecnologie web nello scambio di informazioni e dati ambientali; il coinvolgimento nel progetto State of the Environment Reporting Information System, la cui finalità consiste nel popolare/aggiornare una libreria condivisa nell'ambito della quale sono raccolti i rapporti sullo Stato dell'Ambiente degli Stati membri; la partecipazione alle attività del Gruppo di esperti della Rete europea di informazione e osservazione ambientale su "Tourism and Environment" che ha definito un core set di indicatori specifico alla base di un imminente meccanismo di reporting per il tema "Turismo-Ambiente";
- il supporto e la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito delle attività per la valutazione e il monitoraggio ambientale della United Nations Economic Commission for Europe e in particolare per strutturare il sistema di reporting, predisporre le informazioni nazionali, consolidare le sinergie con l'Agenzia



ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Europa per l'Ambiente e con il processo GEO-6 del United Nations Environment Program a livello pan europeo.

Nell'ambito del supporto statistico alle altre unità dell'Istituto si citano partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro Interdipartimentale "Consumo di suolo". Nonché il coordinamento statistico e informatico della rilevazione statistica "Inventario Nazionale delle opere pubbliche per la Difesa del Suolo" - ReNDiS-stat realizzata in collaborazione con altri servizi. Inoltre, insieme ad altre unità dell'Istituto, si cita la partecipazione a un progetto LIFE+ dal titolo "*Soil Administration Models 4 community Profit*".

#### **Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali**

##### **Obiettivo J0090002 – Misure inquinamento acustico ed elettromagnetico**

E' stata svolta, su richiesta di Telecom Italia, un'indagine strumentale al fine di esprimere un parere per l'installazione dei sistemi "In Train Repeater" e "In Train Wi-Fi" a bordo dei treni ESAV Frecciarossa ETR1000.

##### **Obiettivo J0090005 - Progetto "Attività di supporto ad Accredia per attività di certificazione di cui al D.lgs 262/2002"**

Contratto ISPRA-ACCREDIA del 26/10/2012.

Nell'ambito della Convenzione con ACCREDIA, di durata triennale, è previsto il supporto di esperti tematici dell'Istituto agli ispettori dell'Ente Unico di certificazione, con specifico riferimento al decreto riguardante le macchine rumorose destinate a funzionare all'aperto.

Nel corso dell'annualità 2015, ISPRA ha collaborato con ACCREDIA fornendo Esperti per la conduzione di n. 12 interventi di attività ispettiva presso 8 diversi Organismi di certificazione.

##### **Obiettivo J0150005 – Progetto CORINE LAND COVER – ITALIA 2011-2013**

Nel corso del 2015 il progetto è stato completato, rendendo disponibile la base informativa nazionale della cartografia digitale di uso e copertura del suolo, realizzata nell'ambito del programma GMES Initial Operation (GIO) Land Monitoring 2011-2013.

##### **Obiettivo J0150009 - Progetto Provision of harmonized land/cover use information: Lucas and the Italian national system**

Il progetto è stato promosso dall'Eurostat al fine di proseguire le attività avviate con il precedente progetto (Pilot studies on the provision of harmonized land use/land cover statistics). Obiettivo principale è la definizione di una struttura unica di campionamento nazionale che possa integrare le diverse indagini attualmente esistenti e gestite da diversi attori con lo scopo di migliorare l'informazione statistica sulla copertura e sull'uso del suolo.

##### **Obiettivo J0180002 – Convenzione per il supporto tecnico all'Osservatorio ambientale del Nodo di Firenze tra l'Osservatorio Nodo FI e ISPRA**

Committente: Osservatorio Ambientale per il Nodo di Firenze, art.5 e 6 dell'Accordo Procedimentale MATTM, Min. Trasporti, RFI, Reg. Toscana, Prov. Firenze e Comune di Firenze del 6 marzo 2013 in scadenza 31 dicembre 2017.

In data 6 marzo 2013 è stato stipulato l'Accordo procedimentale tra MATTM, Ministero dei Trasporti, rete ferroviaria Italiana (RFI S.p.a.), Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze che rinnova il precedente del 3 marzo 1999, al fine di garantire l'attuazione e la prosecuzione degli impegni e degli obblighi ivi assunti relativi alla realizzazione delle

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

opere previste nel nodo di Firenze, con riferimento alla compatibilità ambientale delle opere nella fase costruttiva e in quella di esercizio. In particolare l'art.5 del nuovo Accordo, ha nuovamente previsto la costituzione, presso il Ministero dell'Ambiente, dell'Osservatorio ambientale per il Nodo di Firenze per la verifica del corretto svolgimento degli obblighi previsti all'art.2 del predetto Accordo, e a tal fine l'Osservatorio provvede alla costituzione di una apposita struttura con funzioni di supporto tecnico e di segreteria tecnica dell'Osservatorio stesso tramite atti convenzionali con ISPRA e ARPAT (art.6 dell'Accordo Procedimentale, A.P.).

Le attività dell'Osservatorio sono iniziate il 17 aprile 2013 e ISPRA è stata chiamata, nelle more della definizione della Convenzione tra Osservatorio Ambientale e ISPRA, a prestare il proprio supporto tecnico-scientifico e di segreteria tecnica. Il 20 dicembre 2013 è stato firmato l'atto convenzionale tra Osservatorio Ambientale e ISPRA e il relativo Accordo tecnico economico, quest'ultimo sottoscritto da RFI S.p.a. ai sensi dell'art.6 dell'A.P.

Nell'anno 2015 l'Osservatorio Ambientale, presso la sede di Firenze, ha svolto 12 riunioni di OA più 2 riunioni tecniche alle quali ISPRA ha partecipato fornendo il proprio supporto tecnico-scientifico alle questioni affrontate, in particolare quelle inerenti alla trasparenza idraulica dell'opera.

**Obiettivo J0180003 - Progetto “Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS): Linee Guida e strumenti per valutatori e proponenti” (Programma CCM 2013)**

Committente Regione Emilia Romagna – finanziamento/Convenzione riferita all'accordo di collaborazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1572/2013.

Il Progetto ha preso ufficialmente inizio il 24 marzo 2014 ed avrà una durata di 24 mesi. ISPRA partecipa come Unità Operativa 5 e fa parte del Gruppo di Coordinamento. Un primo prodotto del progetto è l'articolo *Health Impact Assessment Practice and Potential for Integration within Environmental Impact and Strategic Environmental Assessments in Italy*, pubblicato sul numero di novembre di *International Journal of Environmental Research and Public Health* (scaricabile dal link <http://www.mdpi.com/1660-4601/11/12/12683/pdf>).

Nel 2015 le attività svolte hanno portato alla elaborazione e condivisione di una prima proposta per gli strumenti per proponenti VIA e VAS, la messa a punto di un pacchetto formativo per i nuovi partner entranti (Regione Sardegna e Regione Toscana), la messa a punto degli strumenti informatizzati per valutatori. E' stato inoltre elaborato l'indice dei contenuti del documento finale (Linee Guida VIS). Un ulteriore prodotto del Progetto è stato l'e-book “*La VIS in Italia, valutazione e partecipazione nelle decisioni su ambiente e salute*”, disponibile e scaricabile all'indirizzo [www.arpa.emr.it/ebook](http://www.arpa.emr.it/ebook). Infine il 28 settembre 2015 si è tenuto presso il MATTM un incontro nel corso del quale è stato presentato il Progetto e si è discusso delle prospettive future per la VIS in Italia.

**Obiettivo J0180004 - Convenzione “Linee guida di forestazione urbana sostenibile di Roma Capitale”**

Sono state portate a termine le attività previste dalla Convenzione “Linee guida di forestazione urbana sostenibile di Roma Capitale” fra Roma Capitale e ISPRA esaminando i vari aspetti connessi alla progettazione e alla realizzazione di progetti di forestazione in ambiente urbano e peri-urbano nel territorio del comune di Roma, con specifico riferimento alla lotta ai cambiamenti climatici e alla tutela della biodiversità. Le linee guida (pubblicate in versione italiana e inglese) sono state consegnate a Roma Capitale entro i termini previsti e presentate il 15/12/2015 contestualmente all'XI Rapporto ISPRA sulla qualità dell'ambiente urbano.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

**Obiettivo J0190007 - Convenzione in materia di CEM in attuazione del Decreto Dirigenziale Ministero dell'ambiente DEC/DSA/2005/1448 del 29/12/2005**

Le attività previste dall'Accordo sono funzionalmente legate ad attività delle agenzie su caratterizzazione delle sorgenti e del territorio interessato, nonché sul popolamento del catasto delle sorgenti di CEM. In questo contesto, ISPRA ha supportato il Ministero nella definizione del progetto che le ARPA dovranno sviluppare, nonché nella predisposizione degli atti convenzionali tra Ministero e Agenzie, accordi ancora non formalizzati tra le parti. Pertanto, fintanto che Ministero e ARPA/regioni non provvederanno a stipulare le relative Convenzioni, la maggior parte delle attività previste nel Programma con ISPRA, soggetto coordinatore, non potranno essere avviate.

**Obiettivo J0290006 - BASE - Botton up climate adaptation strategies towards a sustainable europe**

Il progetto ha continuato ad avanzare nelle sue fasi di attività. Il principale elaborato è stato il *deliverable* di progetto 7.1 dedicato ad una analisi della integrazione e coerenza di strategie, politiche e misure di adattamento ai cambiamenti climatici nelle politiche di settore sia a livello comunitario che nazionale. A questo si aggiunge un'attività di partecipazione congiunta anche ad altri *deliverable* e pubblicazioni scientifiche di progetto.

**Obiettivo J0290007 - SONORUS - The urban sound Planner**

ISPRA è partner beneficiario del Progetto SONORUS, finanziato per il triennio 2013-2016, nell'ambito del 7° **Programma Quadro (FP7-People-Marie Curie-2011-ITN)**. L'argomento del progetto è la valutazione dell'inquinamento acustico in ambito urbano (anche tramite modelli predittivi, monitoraggi e tecniche di soundscaping) e le attività di pianificazione urbana connesse. L'obiettivo di tutti i partner di SONORUS è di formare un ricercatore (urban sound planner) che abbia diverse competenze specialistiche per affrontare questo tema dai diversi punti di vista. Il consorzio di università, imprese e pubbliche amministrazioni che partecipa a SONORUS offre formazione con un approccio multidisciplinare e sovra disciplinare ad almeno un ESR (Early State Researcher) per ciascun partner, in modo da garantire che questi ricercatori siano meglio preparati per applicare i nuovi concetti integrati nei processi pratici di pianificazione urbana.

L'obiettivo di ISPRA nell'ambito di SONORUS è di formare un ricercatore il cui progetto di ricerca individuale è l'applicazione di una metodologia basata su studi di soundscape come integrazione della procedura nazionale per la valutazione di impatto ambientale, in particolare per aeroporti e impianti eolici.

Nel 2015 è stata effettuata un'intensa attività di monitoraggio e di somministrazione dei questionari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto. Il monitoraggio è consistito nelle misure fisse e binaurali (soundwalk) in alcune aree verdi di pregio ambientale e/o paesaggistico nelle vicinanze dell'Aeroporto di Ciampino (3 parchi, 1 campo da golf, 1 Campus Universitario). La somministrazione dei questionari è finalizzata alla valutazione della percezione soggettiva media di luoghi in relazione alla sorgente Aereo rispetto al Rumore residuo. La correlazione tra risultati dei questionari e misure oggettive e psicoacustiche ha lo scopo di individuare nuovi indicatori per un possibile ampliamento di quelli utilizzati nelle Valutazioni di Impatto Acustico già previsti dalla normativa.

**Obiettivo J0380003- Sistema Informativo per la qualità dell'aria InfoAria**

Sulla base di un accordo di collaborazione e co-finanziamento siglato con il MATTM, ISPRA ha finalizzato le specifiche tecniche per lo sviluppo di InfoAria, il sistema SINAnet per la



*ISPRA – Relazione sulla gestione 2015*

gestione del reporting della qualità dell'aria, finalizzando la procedura di gara di appalto per la realizzazione del sistema informativo.

Nelle more della piena realizzazione del sistema InfoARIA, ISPRA ha comunque assicurato al meglio l'attività di e-reporting raccogliendo i dati delle Regioni e PA, inserendoli nel database e generando i file XML nazionali, per il successivo invio ufficiale all'Agenzia Europea per l'Ambiente, a cura del MATTM.

ISPRA ha inoltre assicurato la partecipazione ai tavoli tecnici europei per la definizione di alcune specifiche tecniche dell'e-reporting.

**Obiettivo J0380004 – Progetto INFO/RAC dell'UNEP/MAP**

Su direttiva del Ministro dell'Ambiente, sulla base di risorse proprie e co-finanziamenti dell'UNEP/MAP l'ISPRA svolge le funzioni e le relative attività del Centro Regionale di Informazione e Comunicazione (INFO/RAC) del Piano d'azione del Mediterraneo del Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP/MAP).

Risultato principale per il 2015 è stato il potenziamento e ulteriore sviluppo di InfoMAP, il sistema informativo per la condivisione di dati, informazioni e servizi dell'UNEP/MAP, attraverso: la messa in linea di nuove dotazioni tecniche; l'implementazione di una nuova piattaforma per i dati geografici; lo sviluppo di ulteriori servizi informativi; l'avvio della progettazione del Data Centre.

Inoltre è proseguita la partecipazione alle attività di informazione e comunicazione del progetto CAMP-Italy, concernente la gestione integrata dell'area marino-costiera di tre regioni d'Italia, e il trasferimento di strumenti ed expertise a favore dell'analogo progetto CAMP francese.

**Obiettivo J0400005 – Convenzione MIPAAF-ISPRA per l'implementazione di un programma su scala sovraregionale che migliori il livello di conoscenza delle sorgenti dei nitrati nelle acque superficiali e di falda**

Committente MIPAAF – Convenzione del 18/04/2012.

Elaborazione del rapporto finale e dei dati sperimentale, presentati al convegno tenutosi a Roma nel mese di gennaio 2015.

**Obiettivo J0400006 – Contratto ISPRA-ENEL Ingegneria e Ricerca per l'esecuzione dello studio "Valutazione performance e attività di interconfronto delle metodologie analitiche"**

Committente ENEL Ingegneria e Ricerca – Contratto n. 1400053847 del 9/11/2012.

Sono proseguite le attività di ricerca del contratto di servizio che ENEL Ingegneria e Ricerca S.r.l. ha commissionato ad ISPRA per effettuare lo studio "Valutazioni performance e attività di interconfronto delle metodologie analitiche" relativo ai metodi di analisi da utilizzare per la caratterizzazione chimica del particolato atmosferico PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub>.

In particolare sono state effettuate le analisi chimiche di metalli con spettroscopia di fluorescenza a raggi X (ED-XRF) e spettrometria di massa (ICP-MS) e le analisi della componente salina mediante cromatografia ionica ai fini della caratterizzazione del particolato atmosferico del PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub> dei filtri della prima campagna di campionamento. Sono state effettuate le valutazioni statistiche per confrontare le misure chimiche di ISPRA con quelle di ENEL ai fini del miglioramento delle procedure analitiche adottate. Nel mese di settembre e ottobre si è proceduto ad effettuare una seconda campagna di campionamento e misura del PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub> presso la sede di Enel Ricerca a Brindisi. Si è poi proceduto alla valutazione dei

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2015*

risultati delle misure gravimetriche di PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub> e successivamente si è proceduto ad effettuare le relative analisi chimiche dei metalli mediante ED-XRF ed ICP-MS e della componente salina con cromatografia ionica. Sono stati redatti n.3 rapporti tecnici intermedi e si è proceduto alla attività di revisione dei metodi di misura per gli inquinanti gassosi di ENEL. Considerato il ritardo accumulato all'inizio del progetto nel 2013 per motivi legati alla disponibilità dei fondi è stata concordata una ulteriore proroga del contratto fino al 31 dicembre 2015 per completare le attività sperimentali.

**Obiettivo J0490004 - Convenzione tra il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma e ISPRA per l'attivazione del progetto "Metodi per la valutazione integrata dell'impatto ambientale e sanitario dell'inquinamento atmosferico (VIAS)"**

Le attività sono state completate entro i termini previsti (15 marzo 2015). Come previsto è stata stimata la distribuzione spaziale della concentrazione in numero delle particelle ultrafini (particelle aerodisperse aventi diametro inferiore a 0,1 µm) a Roma, attraverso lo sviluppo di un modello di Land Use Regression (LUR). I risultati sono stati presentati nell'ambito del convegno finale dello studio VIAS a giugno 2015.

**Obiettivo J0580002 - Convenzione ANCI/ISPRA per il supporto ai comuni della regione Campania per la definizione e l'avvio dei piani delle misure per la raccolta differenziata dei rifiuti**

Nell'ambito della Convenzione ANCI/ISPRA è stata effettuata l'analisi documentale e l'elaborazione dei dati a disposizione dell'ISPRA sulle performance di raccolta differenziata dei rifiuti urbani a livello nazionale in rapporto ai costi di gestione dei servizi di igiene urbana. L'attività si completerà con l'elaborazione di un Rapporto tecnico finalizzato a definire alcuni indicatori di performance dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani su un panel di comuni della Campania.

**Obiettivo J0600006 - Progetto LIFE + "SAM4CP"**

Il progetto intende sviluppare un simulatore facilmente utilizzabile dai servizi tecnici dei Comuni e delle altre amministrazioni, ma anche da altri attori sociali con l'obiettivo di evidenziare le scelte di sviluppo territoriale che consentono di contenere il consumo di suolo e di valutare gli impatti dell'urbanizzazione sui servizi ecosistemici forniti dal suolo. Le attività nel 2015 hanno riguardato il completamento dell'analisi delle funzioni e dei servizi ecosistemici forniti dal suolo e dei relativi modelli di valutazione spazialmente espliciti, la selezione dei casi di studio e dei modelli da utilizzare e la predisposizione dei dati di input a livello nazionale e locale.

**Obiettivo X00IASON – Progetto IASON**

Nell'ambito del 7° Programma Quadro di ricerca europeo (FP7), il Progetto IASON (Fostering sustainability and uptake of research results through Networking activities in Black Sea and Mediterranean Areas) ha avuto come obiettivo la realizzazione di un network permanente (Permanent Network Facilities) e sostenibile di istituzioni scientifiche e non, stakeholders ed imprese dei Paesi appartenenti alla regione del Mediterraneo, del Mar Nero e Balcanica in tre specifiche aree tematiche: cambiamenti climatici, efficienza delle risorse e materie prime (corrispondenti ai Pillar H2020). ISPRA ha partecipato allo sviluppo di specifici mezzi e strumenti informatici per la ricerca delle informazioni di interesse.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

**Obiettivo X0EVPLUS - eNnvironmental service for advanced application within INSPIRE**

Obiettivo del progetto finanziato nell'ambito della call CIP2007-2013 è incoraggiare l'uso dei dati spaziali nei settori pubblico e privato, rendere le informazioni dei temi relativi agli Annessi I-III della Direttiva INSPIRE più omogenee e armonizzate nei contenuti e nella semantica, infine facilitare utilizzo e/o ri-uso dei dataset da parte degli utenti.

Nel 2015 l'attività ISPRA è stata principalmente rivolta alla realizzazione di servizi pilota per lo scambio di dati e informazioni georeferenziate, utili per l'attività di e-reporting sulla qualità dell'aria da parte di Regioni e Province Autonome, in accordo con le specifiche tecniche richieste dalla direttiva INSPIRE.

**Obiettivo X0IMAGIN – Life+ Imagine**

Il progetto IMAGINE “Integrated coastal area Management Application implementing GMES, INspire and sEis data policies” è finalizzato alla sperimentazione di infrastrutture di dati territoriali che riescano a integrare servizi Copernicus (GMES) con dati locali. Il progetto prevede lo studio in siti pilota in regione Toscana e regione Liguria. Nel 2015 sono stati completati gli scenari per le applicazioni pilota sul consumo di suolo.

**Dati finanziari**

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Accertato	%Acc./Ass.
03-AMB	Finanziamenti/Cofinanziamenti	265.122,76	702.703,96	619.600,76	88,17%
<b>03-AMB Totale Entrate</b>		<b>265.122,76</b>	<b>702.703,96</b>	<b>619.600,76</b>	<b>88,17%</b>

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Impegnato	%Imp./Ass.
03-AMB	Attività tecnico-scientifiche	10.000,00	79.200,00	77.056,13	97,29%
	Attività finanziate e cofinanziate	171.356,37	584.773,05	480.165,49	82,11%
<b>03-AMB Totale Spese</b>		<b>181.356,37</b>	<b>663.973,05</b>	<b>557.221,62</b>	<b>83,92%</b>

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

## CRA 04 - ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE

### Attività Istituzionali

#### **Obiettivo M0011111 - Attività connesse alla gestione del Dipartimento**

Nel corso del 2015 è stata garantita l'acquisizione, la gestione e la diffusione dell'informazione e della documentazione tecnico-scientifica ambientale svolgendo per i processi certificati secondo la norma di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Biblioteca, Portale Web, Formazione Ambientale) le attività richieste per il mantenimento della certificazione stessa.

Tra le diverse attività sviluppate nell'anno connesse alla gestione si riportano in particolare:

- le attività di promozione della conoscenza del patrimonio geologico, paleontologico e storico-artistico legato alla geologia in Italia;
- la realizzazione di progetti e iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e di programmi di formazione finalizzati allo sviluppo di professionalità specifiche legate alla tutela dell'ambiente anche tramite la sperimentazione e lo sviluppo di metodologie innovative;
- le attività per la redazione dell'Annuario dei dati ambientali dell'Istituto mediante il popolamento della banca dati e l'elaborazione degli indicatori nei Capitoli sulla "Promozione e diffusione della cultura ambientale" dell'*Annuario* e di *Tematiche in primo piano*;
- le attività di supporto alle Amministrazioni nazionali e regionali anche per coadiuvare i rapporti con enti e organismi esterni e per assicurare servizi informativi di contenuto tecnico-scientifico e di cultura ambientale;
- la partecipazione ad attività e progetti a livello nazionale e internazionale per la diffusione delle informazioni scientifiche in campo ambientale;
- le iniziative per la promozione dell'immagine dell'Istituto, e per la divulgazione delle sue attività e per la diffusione della documentazione tecnico scientifica attraverso il portale; in tale ambito sono stati realizzati diversi prodotti multimediali (documentari scientifici, video, riprese in modalità *streaming* di eventi organizzati o partecipati dall'Istituto).

#### **Obiettivo M0B20001 - Biblioteca**

La Biblioteca, con apertura quotidiana al pubblico, è inserita nelle principali reti di cooperazione interbibliotecaria, quali il *Servizio Bibliotecario Nazionale*, il *Network Inter-Library Document Exchange*, l'*Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici*, è certificata UNI EN ISO 9001:2008. Di seguito i dati relativi alla fruizione del patrimonio della Biblioteca tramite consultazione del sito e del Catalogo pubblico *on-line*:

Giorni di apertura della Biblioteca (sede Brancati 60)	244 su 244
Numero di visite di utenti interni (145) ed esterni (79)	1042
Movimenti di prestito totali registrati nell'anno	692
<i>Fornitura articoli</i> : richieste richiedente	evase 1700 richieste su 1750
<i>Fornitura articoli</i> : richieste prestante	evase 586 richieste su 685

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Prestito Interbibliotecario: richieste richiedente	evase 45 richieste su 52
Prestito Interbibliotecario: richieste prestante	evase 33 richieste su 47
Numero di visite all'On-line Public Access Catalogue	897766

Ai fini dell'incremento del patrimonio documentale della Biblioteca, sono proseguite le attività di acquisizione nonostante la riduzione delle risorse economiche abbia comportato il mancato acquisto dei periodici (sia in versione cartacea che on-line) e limitato quello delle monografie. I risultati dell'attività di acquisizione sono stati ottenuti sia attraverso la gestione dei contratti di fornitura per acquisto di monografie, Banche-Dati, Norme Tecniche, Cartografia (*Istituto Geografico Militare*) e servizio di rilegatura, sia attraverso l'attività di scambio pubblicazioni con Enti, Associazioni e biblioteche nazionali ed estere.

Oltre alle attività di routine per la catalogazione del materiale librario in arrivo e in scambio si segnala:

- l'inserimento in catalogo dei link alla versione digitale delle monografie antiche fino al 1830;
- l'inserimento in catalogo di circa 1.200 titoli analitici di riviste italiane di scienze della Terra;
- la partecipazione alla digitalizzazione della cartografia antica con il *Servizio Geologico d'Italia*;
- l'attività di revisione dei periodici presso il magazzino di Lungotevere Gassman e l'aggiornamento dei dati di posseduto nell'*Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici*, per un totale di 1910 testate;
- la ricollocazione concettuale e fisica di 590 monografie del fondo del *Servizio Geologico d'Italia*.

#### **Obiettivo M0E11111 – Attività di Educazione Ambientale**

Nel corso del 2015 sono state svolte in particolare le seguenti attività di educazione ambientale:

- Progetto LIFE+10/INF/IT/272 “FAre REte NATura 2000 in Italia” – Azione C3 - Campagna di educazione ambientale per le scuole: partecipazione ai lavori della Commissione di valutazione della seconda edizione del concorso a premi “Le scuole adottano il proprio territorio” (a.s. 2013 – 2014), che ha riguardato l'intero territorio nazionale. A questa seconda edizione hanno complessivamente aderito 210 classi, di cui 40 dai territori di Parchi Nazionali e Regionali. Sono pervenuti 60 elaborati, tra i quali sono state selezionate e premiate 3 classi, rispettivamente della Regione Calabria (1<sup>a</sup> classificata) e della Regione Lombardia (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classificate).
- *Promozione del kit didattico di giocosimulazione sui cambiamenti climatici “Vallo a dire ai dinosauri”*: rielaborazione integrale delle pagine web del progetto, con l'inserimento di nuovi strumenti e materiali atti a favorire la comprensione dei meccanismi della giocosimulazione e la possibilità di praticarla; inoltre tutti i materiali di gioco e di facilitazione sono stati resi completamente scaricabili dal sito.
- Partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro dell'Istituto per l'implementazione del set di indicatori della Strategia Nazionale per la Biodiversità: in relazione all'indicatore “Offerta di educazione ambientale orientata alla sostenibilità nell'area tematica Biodiversità”, sono state svolte le attività di definizione della scheda indicatore; predisposizione del questionario per la raccolta dei dati e delle informazioni sui progetti di educazione ambientale orientata alla sostenibilità nell'area tematica in oggetto realizzati nel 2013; raccolta e elaborazione dei



ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

dati forniti dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e, in via sperimentale, dalle Aree Naturali Protette e Enti Parco della Regione Lazio, coordinate dall'Agenzia Regionale Parchi; popolamento dell'indicatore.

**Obiettivo M0F11111 - Formazione ambientale**

Progettazione, realizzazione ed erogazione di 5 corsi di formazione ambientale, rivolti prevalentemente ai tecnici del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, dell'ISPRA e degli altri Enti Pubblici e di Ricerca: “Buona Pratica di Laboratorio”; “Tecnico Competente in Acustica Ambientale” (riconosciuto dalla Regione Lazio); “Fondamenti di Scienza del Suolo” e “Lo studio dei paleosuoli”(validi ai fini dell'ottenimento di crediti per l'Aggiornamento Professionale Continuo); “Valutazione del rischio da esposizione a campi elettromagnetici in ambienti di vita e di lavoro e tecniche di misura. Sono proseguite, inoltre, le attività di progettazione e realizzazione dei seguenti 4 corsi che saranno erogati nel 2015: “I metodi no-test per lo studio delle proprietà delle sostanze chimiche secondo il REACH”; “La norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: requisiti e prescrizioni”; “L'Ecolabel nelle scuole”; “Il Mobility Management di Ente Pubblico”.

Redazione, nell'ambito del *Programma Operativo Annuale* nov-dic 2014 della Convenzione Ministero dell'Ambiente-ISPRA per la *Marine Strategy*, del documento per la progettazione delle attività di formazione, previste per il 2015, sulle tematiche connesse ai programmi di monitoraggio secondo l'art. 11 del D.lgs. 190/2010, rivolte ai tecnici delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente. Predisposizione dei questionari per l'identificazione degli specifici fabbisogni formativi dei tecnici delle Agenzie Regionali coinvolti nelle attività di monitoraggio.

Implementazione dell'indicatore “Alta formazione per la tutela della biodiversità” nell'ambito del Gruppo di Lavoro ISPRA per la *Strategia Nazionale per la Biodiversità* attraverso una ricerca mirata sulle iniziative di alta formazione promosse da Università e da Enti di Ricerca Nazionali sul tema della biodiversità.

Attivazione di 2 tirocini di formazione, uno curriculare e uno extra-curriculare, mediante apposite convenzioni stipulate rispettivamente con l'Università Guglielmo Marconi e con la Seconda Università degli Studi di Napoli. Per l'attivazione dei suddetti tirocini sono state applicate nuove procedure sulla base di quanto previsto dalle recenti modifiche normative in materia.

Attività per il mantenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

**Obiettivo M0M10001 – Valorizzazione del Patrimonio Litologico, Mineralogico e Paleontologica**

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività di ricerca, studio e divulgazione finalizzate a:

- realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative sul patrimonio museale e sulla sua storia;
- coordinamento tecnico-scientifico, cura e redazione di testi: “I marmi antichi nelle Collezioni Pescetto e De Santis”, Catalogo ISPRA 2014; Volume Atti ISPRA “Geologia e Turismo a 10 anni dalla fondazione”, 5° Congresso Nazionale; *Catalogue of Types preserved in paleontological collections*: ISPRA, Cataloghi: realizzazione della nuova edizione;
- aggiornamento Sito del Museo Virtuale delle Collezioni Geologiche e Storiche: nella struttura e nei contenuti in italiano/inglese e attraverso l'implementazione di nuove sezioni;
- aggiornamento “Repertorio Musei Italiani di Scienze della Terra”: implementazione on line;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- organizzazione convegni, sessioni scientifiche e mostre: “VI Giornata nazionale delle miniere”, organizzazione e coordinamento dell’edizione; “35ª Mostra di Minerali, Fossili e Conchiglie”, stand ISPRA;
- attività di catalogazione, aggiornamento e informatizzazione delle Collezioni ISPRA: aggiornamento schede catalografiche di vegetali fossili nel db MUSEO; inventariazione della strumentazione tecnico-scientifica storica ISPRA, secondo gli standard catalografici nazionali;
- gestione dei sistemi informativi: banca dati MUSEO e Sistema Informativo Generale del Catalogo dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione;
- studio per la migrazione dei dati del db Museo, con opportuni adeguamenti, nel Sistema Informativo Generale dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione;
- conservazione e gestione delle Collezioni: sopralluoghi nei locali d’immagazzinamento e monitoraggi termo-igrometrici periodici, finalizzati all’adeguamento delle condizioni dei locali alle normative vigenti; redazione del capitolato tecnico relativo allo spostamento (richiesto dall’Amministrazione) delle Collezioni in altri locali di deposito;

partecipazione a gruppi di lavoro interni ed esterni all’Istituto, consigli tecnico-scientifici e associazioni del settore museale e geologico-naturalistico nazionali e internazionali.

#### **Obiettivo M0W10001 – Sviluppo e Gestione del Portale ISPRA**

Il portale, nell’ottica di fornire l’accesso all’informazione ambientale ai cittadini, alle imprese e alla pubblica amministrazione e in adempimento alla legislazione vigente (convenzione di Aarhus, L. 108/2001, d.lgs. 195/2005, d.lgs. 152/2006, Direttiva del Ministero dell’Ambiente, ecc.), risponde ai requisiti di accessibilità previsti dalla legge n. 4/2004 e il processo di pubblicazione, certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, comprende i contenuti informativi, tecnico-scientifici e quelli relativi all’adempimento degli obblighi di legge.

E’ stata ristrutturata l’infrastruttura *web server* del portale, consentendo un sistema più efficiente, flessibile e affidabile. Sono stati sviluppati e informatizzati i seguenti processi interni:

- fruizione in formato aperto dei dati per l’adeguamento agli obblighi di legge (l. 190/2012);
- fruizione in formato aperto dei dati relativi agli incarichi ai consulenti, collaboratori e dirigenti;
- sistema di archiviazione e di ricerca di pubblicazioni scientifiche nell’ambito del progetto “Green Infrastructure ed Ecologia del Paesaggio: esperienze di alta formazione” in collaborazione con varie università e la Società Italiana di Ecologia del Paesaggio.

Oltre all’ordinaria gestione delle 135.000 pagine del portale, sono stati sviluppati nuovi prodotti, contenuti e sezioni:

- versione in lingua inglese della sezione dedicata alla Biblioteca d’Istituto, per i contenuti di interesse dell’utenza esterna;
- aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente (d. lgs. 33/2013 e s.m.i.);
- realizzazione della sezione dedicata al contrasto alla corruzione;
- implementazione della normativa dei G8 Open Data, derivante dall’adesione dell’Italia all’Open Data Charter, dati scaricabili in formato aperto CSV;
- sezione dedicata ai laboratori dell’Istituto;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- sezione per il codice etico e di comportamento, istituiti in base al d. lgs. 165/2001;
- collaudo e messa in produzione del repertorio dei Musei di Scienze della Terra;
- sezione sulle statistiche di accesso al portale.

**Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali****Obiettivo M00REACH – Ministero della Salute Corso e-learning Tutor-REACH**

Committente: Ministero della Salute - Accordo ISPRA/Ministero della Salute; Registro class.: DGPRES/I/PF.3°.D/2013/676 prot. N. 985 del 14/01/2014 DGPRES-COD\_UO-F nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio approvato il 18 dicembre 2006, denominato regolamento "REACH" (dall'acronimo "Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals"), concernente *la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche*.

Sulla base dell'Accordo per la realizzazione del progetto **“Corso e-learning – Tutor REACH”**, attivo da gennaio 2014, sono state avviate le attività propedeutiche allo sviluppo di un percorso formativo a distanza da erogare a 53 docenti della Scuola secondaria di primo e secondo grado (**Tutor REACH**) coinvolti in programmi di disseminazione sull'uso consapevole di prodotti chimici pericolosi.

In particolare, per la progettazione e la realizzazione del corso sono state svolte le seguenti attività:

- riunioni organizzative e di confronto tra il Ministero della Salute, ISPRA e altri Enti coinvolti;
- predisposizione e somministrazione del questionario finalizzato a individuare le specifiche esigenze formative dei “Tutor REACH”;
- redazione del rapporto di sintesi dell' “Analisi dei dati del questionario sulla rilevazione del fabbisogno formativo per la progettazione del corso di formazione in modalità *e-learning* per i Tutor REACH”;
- progettazione dello schema e dell'articolazione del corso di formazione *e-learning*; predisposizione di un apposito layout sulla piattaforma *e-learning* di ISPRA per il corso “Tutor REACH”.

**Dati finanziari**

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Accertato	%Acc./Ass.
04-BIB	Altre entrate	-	6.730,77	6.730,77	100,00%
<b>04-BIB Totale Entrate</b>		-	<b>6.730,77</b>	<b>6.730,77</b>	<b>100,00%</b>

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Impegnato	%Imp./Ass.
04-BIB	Attività tecnico-scientifiche	14.036,00	56.053,33	47.434,42	84,62%
<b>04-BIB Totale Spese</b>		<b>14.036,00</b>	<b>56.053,33</b>	<b>47.434,42</b>	<b>84,62%</b>